



Primo Piano - Huaweiagate: il Parlamento Europeo revoca l'immunità al forzista Martusciello

Roma - 16 giu 2026 (Prima Notizia 24) Il leader azzurro Antonio Tajani difende l'eurodeputato campano, esprimendo fiducia nella sua correttezza.

I palazzi della politica continentale registrano uno scossone giudiziario che tocca da vicino i vertici di una delle principali delegazioni italiane a Strasburgo. L'aula parlamentare dell'Unione Europea ha approvato a maggioranza la revoca dello scudo protettivo nei confronti di Fulvio Martusciello, esponente di primo piano di Forza Italia e guida dei parlamentari azzurri in Europa, oltre che coordinatore del partito sul territorio campano. La deliberazione dell'assemblea plenaria ratifica l'orientamento già espresso dalla commissione Affari giuridici (Juri), formalizzando il via libera con 344 consensi, 234 voti contrari e 25 schede di astensione. Il provvedimento si inserisce nell'alveo dei filoni investigativi coordinati dalla Procura federale del Belgio. I magistrati di Bruxelles stanno portando avanti accertamenti stringenti su presunte attività irregolari di pressione e rappresentanza di interessi che avrebbero favorito l'azienda tecnologica Huawei, vicenda all'interno della quale il politico italiano risulta iscritto nel registro degli indagati. La reazione dei vertici del partito non si è fatta attendere. Il segretario nazionale di Forza Italia, Antonio Tajani, ha espresso una posizione di netta difesa dell'operato del collega, ribadendo la certezza della sua totale correttezza amministrativa e ringraziando lo schieramento europeo per il blocco difensivo manifestato nell'urna: "Dopo aver esaminato la documentazione non ho alcun dubbio sul comportamento di Fulvio Martusciello e sulla sua estraneità ai fatti contestati. Apprendo con rispetto la decisione del Parlamento europeo di procedere alla revoca dell'immunità parlamentare, ma ritengo politicamente importante che la nostra famiglia del Ppe e molti europarlamentari di altri gruppi, che ringrazio, abbiano sostenuto la nostra posizione".

(Prima Notizia 24) Martedì 16 Giugno 2026